



# il Quotidiano del Sud



Edizione **BASILICATA**

ANNO 14 - N. 208 - € 1,20

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Annarumma, 39/A - 83100 - Avellino  
 Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ) - tel. 0971 1656020 - fax 0971 476797 - email potenza@quotidianodelsud.it  
 Redazione di MATERA: Piazza Mulino 15, 75100 - Matera (MT) - tel. 0835 1887000 - fax 0835 256466 - email matera@quotidianodelsud.it

Martedì 29 luglio 2014

## Rinviata la nomina del segretario Pd: aggiornamento al 5 agosto Folino e Pittella: parole d'odio Luongo media, Lotti evita strappi



I tre candidati segretario discutono durante la pausa di ieri del congresso

*Parole di fuoco e insulti tra il parlamentare e il presidente della Regione che chiede tempo per ritrovare unità del partito. Clima da stadio, interviene Speranza: «Questa non è politica, questa partigianeria mi fa schifo». Telefonata in extremis del braccio destro di Renzi*

SANTORO alle pagine 6 e 7

Provvedimento del gip per evasione fiscale: bloccati i conti del fondatore della società di vigilanza e della ditta. Oggi l'udienza sul ricorso al Riesame

## La Ronda: sequestrati tre milioni Petrone si difende



*L'impresa dà lavoro a 400 dipendenti, stipendi a rischio*

### SIDERPOTENZA

L'azienda ascolta il giudice e chiede di effettuare i lavori  
 Oggi corteo degli operai



Lavoratori in presidio davanti alla Sider (Mattiacci)

### LA MAXI-COMMESSA

Il Tar dà ragione ai Somma sul San Carlo  
 Per l'appalto elettrico serve una nuova gara

PANETTIERI e AMATO alle pagine 10, 11, 12 e 17

### VI SEGNALIAMO:

#### POTENZA

Cotrab e Acta i grandi mali  
 Ma c'è un rinvio per il congresso Pd



Operai dell'Acta

GIACUMMO a pagina 18

#### MATERA

La storia Detenuto diventa ragioniere con un bel 100



Un detenuto dietro le sbarre

QUARTO a pagina 13

#### MATERA

Canoni mai pagati: 1,7 milioni di crediti per il Comune



Il Comune di Matera

QUARTO a pagina 32

#### MELFI

Gli scout lucani piangono don Vito Giannini



Don Vito Giannini

FIDANZIO a pagina 30

### SPORT

**SERIE D**  
 Potenza a Chiaromonte già si suda

Potenza già al lavoro

**BASKET**  
 Bawer, debutto esterno col Piacenza



# Basilicata

Sigilli a beni e conti correnti del patron della società di vigilanza per 3 milioni e mezzo di euro

## Riesame sul maxi sequestro alla Ronda

*L'accusa: omesso versamento di Iva e ritenute, oggi l'udienza sul ricorso della difesa*

POTENZA - Si terrà stamane l'udienza davanti al Tribunale del Riesame sul ricorso dei legali di Pier Giulio Petrone contro il sequestro da quasi 3 milioni e mezzo di euro su beni e conti correnti

personali, della società di vigilanza La Ronda e di altre 3 ditte che sarebbero riconducibili in vario modo sempre a lui.

I sigilli sono scattati nei giorni scorsi su ordine del gip di Potenza Tiziana Petrocelli che ha accolto la richiesta di misure cautelari avanzata dal pm Gerardo Salvia.

Petrone, assistito dall'avvocato Angela Pignatari, è accusato di omesso versamento di alcune ritenute d'acconto sugli stipendi dei dipendenti e dell'imposta sul valore aggiunto: un reato che stando alle ultime indiscrezioni da Palazzo Chi-

gi dovrebbe essere depenalizzato subito dopo il rientro dalle vacanze, data la grande inflazione subita in questi anni nei tribunali di tutta Italia a causa della crisi e delle difficoltà incontrate dagli imprenditori.

«Già rateizzati oltre 2 milioni e mezzo di debiti»  
Intanto in 400 attendono lo stipendio e temono di perdere il lavoro



Pier Giulio Petrone

L'inchiesta è partita da una verifica delle Fiamme gialle che con la legge ancora in vigore non hanno potuto far altro che segnalare la sua posizione in Procura.

Per il cavalier Petrone, che resta ad ogni buon conto un raro caso di imprenditore individuale con oltre 300 dipendenti, quindi risponde in prima

persona e con tutti i suoi beni dell'andamento dell'azienda, sarà fondamentale dimostrare l'avvenuta rateizzazione del debito con l'erario per oltre 2 milioni e mezzo di quelli che gli vengono contestati.

Poi dovrà affrontare i dipendenti che si riuniranno in assemblea giovedì mattina e giovedì pomeriggio (per garantire lo svolgimento del servizio), e gli chiederanno conto dei pagamenti sospesi a causa del blocco sui conti correnti dell'azienda oltre ai timori per la perdita del loro posto di lavoro. Sia gli oltre 330 vigilanti, che i 40 di un'altra società del gruppo che offre servizi di portieraggio non armato.

La Ronda è la principale società di sicurezza privata della Basilicata e tra i suoi clienti può annoverare praticamente tutti gli enti più importanti della regione: dal Tribunale agli uffici di via Verrastro.

Nei giorni scorsi un sequestro simile per un importo di poco meno di 2 milioni e duecentomila euro aveva colpito il presidente del As Melfi Giuseppe Maglione, accusato a sua volta di omesso versamento dell'Iva, che ha comunque rassicurato tifosi e dipendenti rispetto a possibili ripercussioni sulla squadra o le altre sue attività.

[l.amato@luedi.it](mailto:l.amato@luedi.it)

### In breve

**DOMENICA 3 AGOSTO**

#### Musei aperti e gratis

DOMENICA 3 agosto i musei e le aree archeologiche della Basilicata saranno visitabili gratuitamente. Lo ha annunciato la soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata, ricordando che si tratta «dell'applicazione della norma del decreto Franceschini in vigore dal primo luglio».

**PUGLIA- BASILICATA**

#### Intesa Equitalia Sud e Adiconsum

Il fisco amico del cittadino con la collaborazione tra Equitalia Sud e Adiconsum Puglia Basilicata. Grazie all'accordo, l'Associazione avrà a disposizione uno sportello telematico dedicato che permetterà di migliorare e semplificare il rapporto con i contribuenti, consentendo di ricevere informazioni e assistenza mirata.

**LEGAMBIENTE SU CINGHIALI**

#### «Sì al confronto coi cacciatori»

Legambiente Basilicata prende posizione in merito alle recenti polemiche sull'art. 4 del calendario venatorio, che prevede l'abbattimento di esemplari di cinghiali, responsabili di ingenti danni alle colture. «Nell'esprimere il dissenso da altre forme di abbattimento ipotizzate, quali ampliamento del numero di giornate o aumento dei capi autorizzati o, ancora, caccia in battuta nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, - è scritto in una nota - si ribadisce la disponibilità al dialogo con le parti in causa per l'individuazione delle migliori strategie da mettere in campo per ottenere il fine comune del controllo della specie onnivora ed opportunista».

### PO FSE 2014-2020

## Esame della Commissione europea Risorse previste: 289 milioni di euro

E' ALL'ESAME DELLA Commissione europea il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Basilicata.

Gli assi in cui è articolato il Programma si incentrano sui temi della promozione dell'occupazione e del sostegno della mobilità dei lavoratori, della promozione dell'inclusione sociale, del contrasto alla povertà e dell'investimento nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente. Le risorse finanziarie previste ammontano a 289 milioni di euro e saranno finanziate al 50% dalla Commissione europea ed al 50% dallo Stato e dalla Regione.

«Il Programma - spiega l'asses-

sore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Raffaele Liberali - vuole offrire una risposta alla grave crisi occupazionale, attraverso un insieme di misure di carattere preventivo e curativo che potranno essere attivate secondo un approccio individualizzato. Una risposta viene proposta anche al rilevante aumento della povertà, attraverso misure di inclusione al lavoro e si sostegno ai nuclei familiari vulnerabili. Prevista azioni per l'acquisizione di un adeguato livello di capacità personali e di cittadinanza. La condizione giovanile è inoltre fronteggiata sia attraverso azioni in linea con la raccomanda-

zione 'Garanzia Giovani', sia attraverso il sostegno alla partecipazione a processi di istruzione, sia anche con iniziative per l'assolvimento del diritto di istruzione e formazione. Sostegno alla strategia di sviluppo regionale, ed in particolare delle azioni sostenute dal FESR - annuncia ancora Liberali - è garantita attraverso la qualificazione del capitale umano prevista anche secondo schemi anticiclici. Investimenti sono infine previsti per l'evoluzione strutturale dei sistemi di attuazione delle politiche del lavoro, del welfare e dell'istruzione per accrescere l'impatto delle politiche dirette, considerata anche la necessità di fare di



L'assessore Liberali

più e meglio con minori risorse. Il rispetto dei tempi imposti dal regolamento comunitario sui fondi strutturali e delle attività previste dall'accordo di partenariato - conclude - consentirà di ridurre i tempi di attesa per l'esame da parte della Commissione europea ed un più celere avvio delle iniziative».



Un momento della presentazione del progetto (Mattiacci)

## Wa.re Lab per il Consorzio industriale: si tutela l'ambiente e si risparmia Riciclo, una rete per vendita e scambio

POTENZA - Un processo virtuoso di vendita e scambio di materie prime secondarie, ovvero i rifiuti derivati dai processi produttivi delle aziende, al servizio delle imprese, per diminuire l'impatto ambientale in economia.

E' questo lo scopo ultimo del progetto Wa.re Lab, presentato per la prima volta ieri mattina presso la sede dell'Asi di Potenza, a Tito Scalo. Si tratta di un modello per mettere in rete le 132 aziende che fanno capo al Consorzio industriale per ottimizza-

re il riciclaggio e il riuso degli scarti derivanti da attività produttive e artigianali, favorendo, fra l'altro, l'incontro di domanda e offerta.

La prima tappa, che verrà avviata a breve, prevede un questionario da sottoporre alle aziende per una sorta di mappatura di quelli che sono i diversi tipi di scarti industriali che derivano dal processo produttivo.

A parlarne ieri, per la primissima presentazione, il commissario del Consorzio, Donato Salvatore, l'assessore del Comune di Tito, Luciana Gio-

sa, il vicesindaco di Pignola, Domenico Picerni e il centro di ricerca Enea.

In nome degli imprenditori è intervenuto Nicola Patrone.

Mentre Stefano Bottiglione ha parlato a nome della cooperativa sociale Nuova Terra. Lo sviluppo di tecnologie innovative per il recupero/riciclo di materie prime seconde da rifiuti, costituisce un nodo cruciale nel raggiungimento della chiusura del ciclo delle risorse. Con importati convenienze economiche anche per gli stessi imprenditori.